

## CANTO FINALE

Mentre trascorre la vita,  
solo tu non sei mai:  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.

Lungo la strada la gente,  
chiusa in se stessa va,  
offri per primo la mano,  
a chi è vicino a te.

VIENI O MADRE IN MEZZO A NOI,  
VIENI, MARIA, QUAGGIU'  
CAMMINEREMO INSIEME A TE  
VERSO LA LIBERTÀ.

Quando qualcuno ti dice:  
nulla mai cambierà,  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verità.

Quando ti senti ormai stanco  
e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino,  
un altro ti seguirà.

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Centro pastorale per la famiglia

## RICOMINCIAMO PREGANDO...

Pregiamo insieme a coloro che sono feriti  
negli affetti e nelle relazioni familiari

ANNO QUINTO

*“tutto concorre al bene  
di coloro che amano Dio”*

## *ANANIA E SAFFIRA, L'ASSENZA DI VERITÀ*

*Venerdì 24 Aprile*

MONASTERO CISTERCENSE  
VITTORIO VENETO

**PROSSIMO INCONTRO**

Venerdì 8 Maggio 2009

*Simone il mago, la presunzione del denaro*

**Canto di accoglienza**

Noi crediamo in te, o Signor;  
noi speriamo in te, o Signor!  
Noi amiamo te, o Signor,  
tu ci ascolti, o Signor

Noi cerchiamo te, o Signor;  
noi preghiamo te, o Signor;  
noi cantiamo a te, o Signor,  
tu ci ascolti, o Signor.

Sei con noi, Signor, sei con noi,  
nella gioia tu sei con noi,  
nel dolore tu sei con noi,  
tu per sempre sei con noi.

C'è chi prega Signor: vieni a noi;  
c'è chi soffre Signor: vieni a noi;  
c'è chi spera Signor: vieni a noi;  
o Signore vieni a noi.

*Silenzio di adorazione*

Di quale peccato si tratta? Può essere punita così una bugia di due sposi che vogliono far bella figura e nello stesso tempo cautelarsi per il futuro? Perché non è dato loro la possibilità di spiegarsi e anche di riconoscere il loro gesto sbagliato e di convertirsi?

**BENEDIZIONE EUCARISTICA**

Dio Padre buono,  
che ci hai radunati per adorare il tuo Figlio  
nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue,  
donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo  
bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo  
rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che  
sale a te da tutto il creato. Per il nostro Signore Gesù  
Cristo, tuo Figlio, che è Dio... Amen

*Invocazioni*

Dio sia benedetto.  
Benedetto il suo santo nome.  
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.  
Benedetto il nome di Gesù.  
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.  
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.  
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.  
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.  
Benedetta la sua gloriosa assunzione.  
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.  
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Ti ringraziamo, Signore, per il dono di essere chiesa e famiglie con un cuore solo e un'anima sola. Difendi i credenti e le famiglie dalla presenza di colui che genera ipocrisia e finzione, perché tutti siano davvero liberi dall'egoismo e aperti ai bisogni e alle necessità degli altri.

*Custodiscimi, mia forza sei Tu,  
custodiscimi, mia gioia Gesù!*

**PREGHIERA SILENZIOSA  
DI ADORAZIONE E DI OFFERTA**

**CANTO DI ADORAZIONE**

Tantum ergo Sacramentum  
Veneremur cernui,  
Et antiquum documentum  
Novo cedat ritui:  
Praestet fides supplementum  
Sensuum defectui.

Genitori, Genitoque  
Laus et iubilatio,  
Salus, honor, virtus quoque  
Sit et benedictio;  
Procedenti ab utroque  
Compar sit laudatio. Amen.

Questo episodio è costruito sull'opposizione tra lo Spirito Santo e Satana, e sul contrasto: vita-morte, verità-menzogna, fiducia-paura. Il peccato di Anania e Saffira non è solo un peccato di vanità o una menzogna, ma un affronto e un attentato contro la santità e l'integrità cristiana che hanno la loro radice nella presenza dello Spirito Santo: *"Tu non hai mentito agli uomini ma a Dio"* (5,4). Nel gesto di Anania che introduce la menzogna e la bramosia del denaro dentro la comunità dei discepoli è all'opera quella potenza menzognera, Satana, che già si servì di Giuda per condurre Gesù alla morte. Il loro peccato, quindi, è visto come un attentato contro la santità e l'integrità della comunità cristiana, che si fonda sullo Spirito.

*La vostra Carità faccia attenzione soltanto a questo: perché se a Dio dispiacque la riduzione del denaro che avevano destinato a Dio - e senza dubbio quel denaro era necessario alla vita degli uomini - quale non è lo sdegno di Dio quando si fa voto di fedeltà e non si osserva, quando si fa voto di reciprocità e non si adempie? Si consacra infatti all'utile di Dio e non all'utile degli uomini. Com'è che ho detto: "all'utile di Dio"? Perché dei santi Dio fa la sua dimora, si fa un tempio in cui si degna di abitare; e, in realtà, vuole che il suo tempio si mantenga santo.*

S. Agostino

**Preghiera di supplica**

Signore Gesù, volto del Padre santo e misericordioso, tu che sei la sorgente della vita vera, non permettere che siamo vinti dalla tentazione e che siamo sedotti dal male.

*Ti invociamo a favore di tutti gli uomini e donne del nostro tempo affinché possano coltivare relazioni libere da interessi meschini, vere secondo il vangelo e generose verso i poveri.*

Signore Gesù, preserva il nostro cuore dall'orgoglio e dalla vanità, dal desiderio di offrire un'alta immagine di noi, di perdere il valore della verità pur di essere accolti

*In una società e in una cultura segnate fortemente dalla superficialità dell'apparire e dal bisogno smodato di approvazione, dona agli sposi e alle famiglie genuinità e purezza di cuore.*

Signore Gesù, liberaci anche dall'avidità, dall'attaccamento al denaro, dalla brama di possedere sempre di più, dall'illusione di sentirci felici perché benestanti.

*Le legittime necessità quotidiane e l'impegno di mantenere le nostre famiglie non ci portino a vivere chiusi in noi stessi, ma generosamente aperti ed impegnati per dilatare relazioni di comunione e di solidarietà.*

Signore Gesù, le nostre comunità cristiane e le nostre famiglie non siano ferite dalla menzogna che deriva dall'amor proprio, dalla venalità, dalla meschinità di cuore.

*Rendici attenti e accoglienti al dono dello Spirito affinché nelle scelte di vita quotidiana risaltino sempre la*

Ti ringraziamo, Signore, perché ci hai rivelato il volto del Padre che ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Rendici fiduciosi nella certezza che Egli veglia costantemente su di noi, attento alla vita di ciascuno, delle nostre comunità e famiglie.

***Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!***

Ti ringraziamo, Signore, per la tua chiara denuncia del pericolo che può costituire il denaro e la brama di possedere, la stupidità di chi confida nell'accumulo di ricchezza. Libera i nostri cuori perché possiamo servirti come unico Signore della nostra esistenza.

***Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!***

Ti ringraziamo, Signore, per aver vissuto integralmente la beatitudine della povertà e del distacco dai beni materiali. Rendici tutti capaci di seguirti affinché tu non debba piangere su di noi e sulle nostre meschinità che ci portano ad essere posseduti piuttosto che possedere.

***Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!***

Ti ringraziamo, Signore, perché ti sei preso cura di Lazzaro e dei poveri del mondo. Fa che le nostre famiglie non si perdano nel mascherare la povertà interiore con l'abbondanza dei beni, la fame di pienezza di vita con l'abbondanza di cibo.

***Custodiscimi, mia forza sei Tu, custodiscimi, mia gioia Gesù!***

Questa è la sorte di chi confida in se stesso,  
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

Ma Dio potrà riscattarmi,  
mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere,  
se aumenta la gloria della sua casa.

Quando muore con sé non porta nulla,  
né scende con lui la sua gloria.

Nella sua vita si diceva fortunato:  
Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

Andrà con la generazione dei suoi padri  
che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende,  
è come gli animali che periscono.

## RIFLESSIONE GUIDATA

### PREGHIERA

Ti ringraziamo, Signore, per la buona notizia della comunione che il dono dello Spirito realizza nel tuo popolo e dentro ogni famiglia. Lo stesso Spirito ci aiuti a custodirla con impegno generoso e nella concretezza delle scelte.

*Custodiscimi, mia forza sei Tu,  
custodiscimi, mia gioia Gesù!*

*trasparenza delle intenzioni e la vittoria sull'egoismo personale, di famiglia o di categoria.*

Signore Gesù, fa che nessuno cerchi il proprio interesse là dove si annuncia il tuo vangelo e si proclama l'infinita bontà di Dio.

*Tu che vegli sui tuoi figli, santifica ogni discepolo tuo e ogni famiglia cristiana nella verità, perché brilli sempre tra gli uomini la luce della buona testimonianza.*

Signore Gesù, preserva la tua Chiesa dallo scandalo dell'incredulità, da una pratica religiosa formale e senza cuore, da una appartenenza a Cristo solo di facciata.

*Il dono della vita battesimale sia custodito in modo integro e concreto, la vita di ciascuno testimoni al mondo d'oggi la comunione e la salvezza che tu ci hai donato.*

### **Preghiamo.**

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (4,32-35. 5,1-11)

La moltitudine di coloro che avevano abbracciato la fede aveva un cuore e un'anima sola. Non v'era nessuno che ritenesse cosa propria alcunché di ciò che possedeva, ma tutto era fra loro comune. Con grandi segni di potenza gli apostoli rendevano testimonianza alla risurrezione del Signore Gesù.

Anche Giuseppe, chiamato dagli apostoli Barnaba, che vuol dire «figlio di consolazione», levita, nativo di Cipro, essendo in possesso di un campo, lo vendette, e andò a deporre il prezzo ai piedi degli apostoli.

Invece un uomo di nome Anania, con sua moglie Saffira, vendette un suo podere e, d'accordo con la moglie, trattenne per sé una parte del prezzo e andò a deporre l'altra parte ai piedi degli apostoli. Pietro disse: «Anania, come mai Satana ti ha riempito il cuore fino a cercare d'ingannare lo Spirito Santo e trattenerti parte del prezzo del campo? Non era forse tuo prima di venderlo e il ricavato della vendita non era forse a tua disposizione? Come mai hai potuto pensare in cuor tuo a un'azione simile? Non hai mentito a uomini, ma a Dio!». All'udire queste parole Anania cadde a terra morto. E un grande spavento s'impadronì di tutti quelli che stavano ascoltando. Subito alcuni giovani si mossero per avvolgerlo e portarlo a seppellire.

Or circa tre ore dopo si presentò anche sua moglie, senza sapere ciò che era avvenuto. Pietro le domandò: «Dimmi, è per tanto che avete venduto il campo?».

Ella rispose: «Sì, per questo prezzo». Pietro le disse: «Perché vi siete accordati per tentare lo Spirito del Signore? Ecco alla porta i passi di coloro che hanno sepolto tuo marito: porteranno via anche te». Ella gli cadde improvvisamente ai piedi, morta.

Quei giovani, entrati, la trovarono morta e la portarono a seppellire vicino a suo marito. Un grande spavento si diffuse per tutta la chiesa e in tutti coloro che ascoltavano queste cose.

**Parola di Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE ( dal Salmo 49) (A CORI ALTERNI)

Nessuno può riscattare se stesso,  
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita,  
non potrà mai bastare per vivere senza fine,  
e non vedere la tomba.

Vedrà morire i sapienti;  
lo stolto e l'insensato periranno insieme  
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sarà loro casa per sempre,  
loro dimora per tutte le generazioni,  
eppure hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperità non comprende,  
è come gli animali che periscono.